

REGOLAMENTO DI ESCURSIONISMO SEZIONALE

Art. 1 Regole generali

- a. In accordo con il suo Statuto, la Sezione del C.A.I. di Monfalcone organizza attività sezionali, di seguito nominate **escursioni**, le quali sono approvate dall'Assemblea dei Soci della Sezione ed hanno lo scopo di favorire e diffondere la pratica dell'escursionismo montano.
- b. Le escursioni vengono organizzate e condotte preferibilmente da due **Direttori di Escursione** ed eventualmente da ulteriori accompagnatori.
- c. Le escursioni sono classificate secondo le difficoltà escursionistiche determinate dal C.A.I. Centrale, ovvero **T, E, EE, EEA, EAI** e sono specificate in calce al presente regolamento. Le escursioni possono essere altresì svolte su percorsi di difficoltà maggiori, "difficoltà alpinistiche", oppure essere di altro tipo (p.e. ciclo escursionismo, attività in grotta) ed anche in questo caso sono classificate secondo le indicazioni del C.A.I. Centrale.
- d. Per ogni escursione viene redatta una **locandina**, pubblicata sul Sito Sezionale (www.caimonfalcone.org), con il nominativo dei Direttori di Escursione, l'elenco delle caratteristiche principali (p.e. orario e luogo di ritrovo, dislivello, lunghezza, durata, abbigliamento ed attrezzatura) e la descrizione dell'itinerario che si seguirà.
- e. Prima di ogni escursione viene svolta in Sede una **riunione di presentazione a cui i partecipanti all'escursione hanno l'obbligo di partecipare**.
La data della presentazione è riportata sulla locandina e la presentazione è svolta affinché i partecipanti siano adeguatamente informati sulle difficoltà e caratteristiche previste per l'escursione e possano parteciparvi consapevolmente. Dall'altro lato, alla presentazione i Direttori di Escursione possono valutare se i presenti sono adatti o meno a partecipare all'escursione (in generale, a titolo indicativo, per le escursioni di un giorno la presentazione si svolge il giovedì prima dell'escursione).
- f. Si ricorda che il rapporto tra i Direttori di Escursione ed i partecipanti alle escursioni si configura come "*accompagnamento volontario gratuito per spirito associativo, per amicizia o per mera cortesia e di tipo non professionale*".

Art. 2 Partecipazione alle escursioni

- a. Alle escursioni possono partecipare tutti i Soci del C.A.I. iscritti ad una Sezione del Sodalizio.
- b. La partecipazione alle escursioni è **gratuita**, fatto salvo quanto al comma c. del presente articolo e quelle escursioni in cui vi siano delle spese vive effettive (p.e. pernotti, noleggio pullman o pagamento di altri mezzi di trasporto, noleggio attrezzature, consumazione di pasti); il contributo economico richiesto al partecipante deve essere sempre preventivamente comunicato dai Direttori di Escursione così come la modalità di pagamento.
- c. È ammessa la partecipazione di Non Soci previo accordo con i Direttori dell'escursione ed esclusivamente dietro attivazione, a carico del partecipante, della copertura assicurativa "infortunio in attività sociale – combinazione A" e di quella relativa al Soccorso Alpino per l'intero arco temporale dell'escursione, indipendentemente dal fatto che il Non Socio abbia o meno una sua assicurazione personale. È fatta deroga alla sola attivazione delle assicurazioni nel caso di escursioni di difficoltà T.
- d. È ammessa la partecipazione di minorenni solo dietro autorizzazione scritta di chi ne esercita la "potestà genitoriale" e se accompagnati da persona responsabile delegata.

- e. Per partecipare alle escursioni è necessario iscriversi per tempo ed essere presenti alla riunione di presentazione. Le iscrizioni vengono raccolte in occasione della riunione oppure via mail o telefonicamente a partire dall'inizio della settimana in cui è programmata la presentazione; in ogni caso il termine ultimo di accettazione dell'iscrizione corrisponde alla data della riunione. Nel caso di escursioni a numero chiuso (p.e. escursioni con pernottamento) l'ordine e modalità di iscrizione e accettazione viene stabilito dai Direttori di Escursione, sentiti i Referenti della Commissione Escursionismo.
- f. Deroghe per iscrizioni con modalità diverse da quelle al comma e. sono accettate a discrezione dei Direttori di Escursione, sentiti i Referenti della Commissione Escursionismo.
- g. L'iscrizione può essere sempre rifiutata dai Direttori di Escursione se non si partecipa alla riunione di presentazione oppure se questi ritengono che il partecipante non abbia le capacità richieste o che possa causare situazioni di pericolo per lui o per gli altri partecipanti.
- h. La partecipazione alle attività è subordinata all'accettazione del presente Regolamento.

Art. 3 Obblighi del partecipante

- a. Il partecipante è ritenuto conscio delle difficoltà dell'escursione in quanto espresse sia nella locandina che durante la riunione di presentazione. In base a questo deve presentarsi con abbigliamento ed attrezzatura adeguata, ovvero a norma di legge, al programma previsto ed avere una preparazione fisica e tecnica ugualmente adatta.
- b. Il partecipante deve attenersi sempre alle indicazioni dei Direttori di Escursione e non allontanarsi dal gruppo di sua spontanea iniziativa, pena l'esclusione dall'escursione e quindi la perdita della copertura assicurativa. L'esclusione può essere stabilita da parte dei Direttori di Escursione in qualsiasi momento, in base all'articolo 4 comma e.

Art. 4 I Direttori di Escursione

- a. I Direttori di Escursione sono Soci della Sezione oppure di altre Sezioni, regolarmente iscritti al C.A.I., che sono nominati dal Presidente Sezionale su proposta della Commissione di Escursionismo. I Direttori di Escursione possono essere Accompagnatori di Escursionismo del C.A.I., qualificati o titolati, o figure del C.A.I. a queste equivalenti.
- b. I Direttori di Escursione propongono le escursioni, redigono le locandine ed espongono le difficoltà e le caratteristiche delle escursioni alle presentazioni, oltre che le condizioni meteo che verranno a trovarsi, in modo che ogni partecipante sia adeguatamente informato.
- c. I Direttori di Escursione svolgono la loro attività gratuitamente ed hanno il diritto di richiedere dei rimborsi per le spese sostenute, nei limiti e modi stabiliti dal Direttivo Sezionale riassunti nello specifico Regolamento Rimborsi in Attività Sezionale.
- d. I Direttori di Escursione hanno l'obbligo, quando possibile, di effettuare un sopralluogo sul percorso dell'escursione, possibilmente in un periodo di tempo vicino allo svolgimento della stessa o con condizioni ambientali simili. I sopralluoghi sono riconosciuti tali, e non attività personale, se vengono comunicati con almeno due giorni di anticipo al Presidente Sezionale, ovvero al Direttivo Sezionale, ai fini della copertura assicurativa, con una descrizione sommaria del percorso che si intende seguire. Tutti i Soci eventualmente partecipanti sono coperti dall'assicurazione per i Soci, in quanto attività sezionale.
- e. I Direttori di Escursione hanno l'autorità di escludere un partecipante quando valutino che questo non abbia le capacità richieste o che possa causare situazioni di pericolo per lui o per gli altri partecipanti, sia prima dell'iscrizione sia durante l'escursione. Nel caso avvenga

durante l'escursione, il Direttore deve essere in presenza di testimoni e non deve esserci una situazione di pericolo oggettivo per il partecipante.

- f. I Direttori di Escursione possono cambiare percorso previsto per l'escursione, prima o durante la stessa, in base a valutazioni personali oppure per ragioni tecniche o di sicurezza (p.e. maltempo, difficoltà impreviste, condizioni dei partecipanti); ugualmente possono rinviare od annullare l'escursione. A meno di condizioni di urgenza o pericolo, tutte le variazioni decise devono essere comunicate tempestivamente al Presidente Sezionale, ovvero al Direttivo Sezionale, al fine della copertura assicurativa.

Art. 5 Mezzi di trasporto

- a. Normalmente le escursioni sono effettuate con mezzi di trasporto privati, messi a disposizione dai partecipanti; buona norma è l'utilizzo del minor numero di mezzi possibili.
- b. Per ogni escursione viene designato un luogo di ritrovo, che può coincidere con quello di partenza dell'escursione. L'assicurazione sociale copre anche il tragitto dal punto di ritrovo a quello di partenza dell'escursione e viceversa.
- c. Nel caso di viaggi con mezzi pubblici o noleggio di pullman con conducente la responsabilità del tragitto compete al vettore.

Art. 6 Commissione Escursionismo

- a. La Commissione Escursionismo è composta da tutti i Direttori di Escursione.
- b. Tra i membri della Commissione il Direttivo Sezionale nomina almeno due Referenti della Commissione, che sono Soci della Sezione di Monfalcone, che hanno già svolto attività di Direttori di Escursione e che preferibilmente possiedono la carica di Accompagnatori di Escursionismo del C.A.I. qualificati o titolati o di altre figure del C.A.I. a queste equivalenti.
- c. La Commissione cura la preparazione del Calendario annuale delle escursioni ed i Referenti controllano la fattibilità delle escursioni e la corrispondenza delle difficoltà con quelle ammesse da questo Regolamento. Inoltre, una volta redatto il Calendario i Referenti lo presentano al Direttivo Sezionale ed all'Assemblea dei Soci per approvazione.
- d. I Referenti si assicurano, con ruolo consultivo nei confronti del Direttivo Sezionale, che tutti i Direttori di Escursione siano adeguatamente capaci fisicamente e tecnicamente a condurre le escursioni che propongono e danno le basi comuni di conoscenza necessarie per condurre le escursioni ai nuovi Direttori di Escursione.
- e. I Referenti si preoccupano di segnalare al Direttivo Sezionale date e modi di svolgimento dei corsi di Accompagnatore di Escursionismo del C.A.I., qualificato o titolato, ed eventuali Soci della Sezione di Monfalcone da poter proporre come partecipanti.

Art. 7 Deroghe e modifiche al regolamento

- a. L'unica figura che può imporre deroghe a qualsiasi punto del presente Regolamento è il Presidente Sezionale, le quali, fatti salvi i casi di urgenza, devono essere prese in concerto con il Direttivo Sezionale e i Referenti della Commissione Escursionismo.
- b. Il presente regolamento può essere modificato in ogni sua parte dal Direttivo Sezionale con delibera propria, sentito il parere dei Referenti della Commissione Escursionismo.

Difficoltà escursionistiche (delibera CC n.89 del 20 dicembre 2021)

T - *turistico*: percorsi su carrarecce, mulattiere o evidenti sentieri che non pongono incertezze o problemi di orientamento, con modeste pendenze e dislivelli contenuti.

Richiedono conoscenze escursionistiche di base e preparazione fisica alla camminata.

Sono comunque richiesti adeguato abbigliamento e calzature adatte.

E - *escursionistico*: percorsi che rappresentano la maggior parte degli itinerari escursionistici, quindi tra i più vari per ambienti naturali. Si svolgono su mulattiere, sentieri e talvolta tracce; su terreno diverso per contesto geomorfologico e vegetazionale (es. pascoli, sottobosco, detriti, pietraie). Sono generalmente segnalati e possono presentare tratti ripidi. Si possono incontrare facili passaggi su roccia, non esposti, che necessitano l'utilizzo delle mani per l'equilibrio. Eventuali punti esposti sono in genere protetti. Possono attraversare zone pianeggianti o poco inclinate su neve residua.

Richiedono senso di orientamento ed esperienza escursionistica e adeguato allenamento.

È richiesto idoneo equipaggiamento con particolare riguardo alle calzature.

EE - *escursionisti esperti*: percorsi quasi sempre segnalati che richiedono capacità di muoversi lungo sentieri e tracce su terreno impervio e/o infido (pendii ripidi e/o scivolosi di erba, roccette o detriti sassosi), spesso instabile e sconnesso. Possono presentare tratti esposti, traversi, cenge o tratti rocciosi con lievi difficoltà tecniche e/o attrezzati, mentre sono escluse le ferrate propriamente dette. Si sviluppano su pendenze medio-alte. Può essere necessario l'attraversamento di tratti su neve, mentre sono esclusi tutti i percorsi su ghiacciaio.

Necessitano di ottima esperienza escursionistica, capacità di orientamento, conoscenza delle caratteristiche dell'ambiente montano, passo sicuro e assenza di vertigini, capacità valutative e decisionali nonché di preparazione fisica adeguata.

Richiedono equipaggiamento e attrezzatura adeguati all'itinerario programmato.

EEA - *escursionisti esperti con attrezzature*: per ferrata si intende un itinerario i cui tratti su roccia sono appositamente attrezzati con strutture metalliche: cavi, catene, scale, pediglie e staffe, che ne facilitano e consentono la progressione. Prevedono l'uso dei dispositivi di protezione individuali certificati secondo le normative vigenti (imbragatura, kit da ferrata e casco) e una adeguata preparazione tecnica. Sono segnalate alla partenza da apposita tabella e rispettano precisi criteri costruttivi e normativi. Si suddividono nelle difficoltà F, PD, D, MD, ED.

EAI - *escursionisti in ambiente innevato*: Percorsi che si svolgono in ambiente innevato con l'utilizzo di racchette da neve, entro i limiti dell'escursionismo e quindi su pendenze medio-basse ($\leq 25^\circ$). Sono suddivisi su tre diversi livelli di difficoltà (facile, poco difficile e difficile) in ragione del dislivello, del contesto ambientale in cui si svolgono, della preparazione tecnica e dalle problematiche relative alla valutazione del pericolo di valanga che presentano. Prevedono tutte le cautele derivanti dalle specifiche e contestuali condizioni ambientali, tipiche dell'ambiente innevato differenti a seconda di altitudine e latitudine dell'itinerario. Si suddividono nelle difficoltà F, PD, D.